

**Avv. PIETRO FLORIS**

**Avv. WALTER GIACARDI**

Avv. ADA ROSSO SANTONI DE SIO - Avv. SONIA AMEDEO - Avv. GIANLUCA D'ANGELO

## GLI APPALTI PUBBLICI ALL'EPOCA DEL COVID-19

I decreti legge ed i provvedimenti in materia di contenimento dell'epidemia COVID-19 hanno inciso anche sulla disciplina degli appalti.

Il Governo ha previsto rilevanti stanziamenti per finanziare nuovi acquisti della Pubblica Amministrazione prevedendo la gestione delle procedure da parte della Protezione Civile, delle Regioni e degli altri Enti Locali Territoriali. La Consip è stata autorizzata ad aumentare del 50% i limiti di spesa per l'acquisto di personal computer portatili ed altra strumentazione utile per lo smart working / lavoro agile delle Pubbliche Amministrazioni.

Sempre attraverso Consip e, in caso di urgenza anche altre stazioni appaltanti, sono stati previsti nuovi stanziamenti e procedure semplificate per l'acquisto di strumentazione medica, prestazioni sanitarie e servizi di pulizia e sanificazione di istituti scolastici e universitari.

Le norme di immediata applicazione, ancora, prevedono la possibilità di procedere a requisizioni in uso o in proprietà imponendo un indennizzo pari al valore di mercato rilevato al 31.12.2019 di beni, prestazioni e servizi requisiti.

In questo contesto è previsto anche un rallentamento dell'attività amministrativa di ANAC e delle Stazioni Appaltanti per tutto quanto non è direttamente connesso alla situazione di emergenza (per i procedimenti che non sono connessi con la situazione di emergenza che vive il paese, i termini sono sospesi e non si terrà conto del periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 ed il 15 aprile 2020).

In estrema sintesi, le stazioni appaltanti (tra cui vi è il dipartimento della protezione civile ed il commissario straordinario, affiancati anche da Consip ed Enti Locali), in deroga al Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 50/2016), potranno procedere per il tramite di procedure semplificate, affidamento diretto, procedura negoziata senza pubblicazione di bando e/o indagini di mercato (in deroga ai criteri di selezione previsti dalla vigente disciplina) all'acquisto dei seguenti beni, servizi e lavori: (a) apparecchiature sanitarie, ventilatori e altre prestazioni sanitarie o attrezzature che servono per combattere l'epidemia di COVID-19; (b) servizi di software, personal computer e altri servizi di connessione per lo svolgimento di lavoro agile; (c) servizi di pulizia e sanificazione straordinarie; (d) lavori di ristrutturazione /

*Primo studio: Torino (10121), via Avogadro, 26*

Tel. 011/5178234 – 5180441; fax 011/533615; email: [info@florisgiacardi.it](mailto:info@florisgiacardi.it)

Web: [www.florisgiacardi.it](http://www.florisgiacardi.it) – Facebook: [fb.me/florisgiacardi](https://fb.me/florisgiacardi)

adeguamento carceri (previo progetto); (e) servizi di comunicazione destinati all'internazionalizzazione del sistema paese.

In linea generale, per gli acquisti connessi al periodo emergenziale, in deroga al Codice dei Contratti Pubblici, le stazioni appaltanti possono anche procedere (nei casi specificamente previsti dal DL) al pagamento anticipato delle forniture ed al pagamento di anticipazioni pari al 20% del valore del contratto anche per acquisti connotati dall'urgenza.